



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**Accordi e Ricordi: sullo spartito delle emozioni**

### SETTORE e Area di Intervento:

**A01 – Assistenza Anziani**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

#### ***Obiettivi generali***

- Risvegliare l'energia delle emozioni, per il recupero di una unità affettiva ed intellettuale nell'anziano, per una ritrovata pienezza d'essere, attraverso la stimolazione multisensoriale.
- Attraverso lo scambio intergenerazionale, stimolare la condivisione del proprio bagaglio sonoro musicale che parla della storia di un tempo, di un vissuto di sentimenti, di sensibilità e di cultura; il giovane e l'anziano possono così entrare in uno spazio di comunicazione autentica che presuppone ascolto, comprensione e risonanza da parte di entrambi.

#### ***Obiettivi specifici***

##### *Obiettivo specifico n.1*

Attraverso la musica aiutare gli ospiti a riscoprirsi attivi e protagonisti per superare momenti di sofferenza, depressione e senso di abbandono.

##### *Obiettivo specifico n.2*

Favorire e creare interscambi relazionali affinché gli anziani si sentano integrati positivamente nell'attuale contesto di vita e con la comunità per favorire l'autostima ed un clima sereno di condivisione.

##### *Obiettivo specifico n.3*

Risvegliare le emozioni assopite nel ricordo stimolando le originali capacità dell'ospite attraverso l'ascolto musicale, perché queste vibrazioni possano mantenerlo vitale e protagonista. Riscoprendo le emozioni, avviare una rielaborazione che stimoli la narrazione della propria storia e delle proprie memorie legate alla musica.

##### *Obiettivo specifico n.4*

Mantenere viva l'attività cognitiva stimolando nell'ospite la capacità di ascolto, la memoria, la manualità e l'attenzione.

##### *Obiettivo specifico n.5*

Sostenere gli interscambi generazionali attraverso lo stare e il fare in gruppo, utilizzando la musica come strumento per mantenere vivo l'aspetto culturale e le esperienze passate dell'anziano per renderlo consapevole che quello che era ieri è anche oggi ed, allo stesso tempo, garantire al giovane il confronto per un arricchimento reciproco.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### ***Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto***

I giovani in servizio civile saranno impegnanti nelle seguenti mansioni, per il raggiungimento degli obiettivi richiamati sopra, ed affiancati dalle relative professionalità presenti nelle sedi di servizio:

*Tabella n.16 Attività proposte dal progetto e professionalità coinvolte*

<b>Attività</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Professionalità coinvolte</b>
Partecipazione agli incontri d'equipe, riunioni di progettazione, programmazione, monitoraggio, verifica delle attività.	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali
Incontri periodici con l'O.L.P. e con le altre figure coinvolte nella realizzazione del progetto, per verificare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi personali e del servizio	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali - educatori - O.L.P.
Colloquio con l'ospite per l'invito alla partecipazione alle attività socio-educative.	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali - educatori - O.L.P.
Accompagnamento dell'ospite per il soddisfacimento dei bisogni personali.	- n.2 Creare scambi relazionali	- Educatori professionali - educatori
Accompagnamento dell'ospite nei luoghi di ritrovo per le attività specifiche.	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali - educatori - O.L.P. - Fisioterapista
Predisposizione degli spazi e dei materiali atti alle varie attività giornaliere previste.	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali - educatori
Affiancamento agli ospiti nelle attività socio-educative quotidiane e programmate.	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali - educatori - O.L.P.
Supporto al personale addetto agli interventi socio-educativi individuali e/o di gruppo.	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali - educatori - O.L.P.
Affiancamento agli ospiti nell'assunzione dei pasti.	- n.2 Creare scambi relazionali	- O.S.S. - O.L.P.
Accompagnamento dell'ospite alla partecipazione ad iniziative locali di vario genere (Feste, mercato, gite, mostre)	- n.5 Sostenere interscambi generazionali e culturali	- Educatori professionali - O.L.P.

Apporto di contributi creativi con iniziative personali e qualità attitudinali.	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali - educatori - O.L.P.
Testimonianza del servizio come scelta valoriale e gratuita rivolta sia al contesto interno che esterno.	Tutti gli obiettivi ne sono interessati	- Educatori professionali - O.L.P.

### CRITERI DI SELEZIONE

Si rinvia al Sistema accreditato dal Dipartimento perché ente di 1<sup>a</sup> classe. Sistema autonomo.

In sintesi si può riassumere nelle 3 azioni che seguono:

- 1.** Si valuteranno le **esperienze di volontariato** effettuate sia in generale che nell'ambito progettuale, sia presso il nostro ente che altri enti per un punteggio parziale di **35 punti**.
- 2.** Si valuteranno i **titoli di studio** in possesso per un punteggio parziale di **25 punti**.
- 3.** Infine si realizzerà un **colloquio conoscitivo e motivazionale** con un'équipe dell'ente per un punteggio parziale di **40 punti**.

Il totale del punteggio è 100 punti e chi non raggiunge i 60 non è ritenuto idoneo al progetto.

Al termine verrà pubblicata una graduatoria ed i primi **24** saranno ritenuti idonei e selezionati.

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

E' previsto un monte ore annuo di 1440 ore con la previsione di un orario medio di 30 ore settimanali su 6 giorni la settimana.

E' utile per il servizio la flessibilità oraria e la disponibilità al rapporto con persone anziane e con disabilità.

### SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

**I posti disponibili sono 9**, distribuiti nelle tre Case sociali dell'Opera Don Calabria di Negrar.

La **Casa "Fr. Pietro Nogarè"** è una struttura residenziale, autorizzata al funzionamento e convenzionata con l'Azienda AULSS 9 Scaligera.

Essa comprende:

una Casa di Riposo che ospita anziani autosufficienti e non autosufficienti con 110 posti letto;

una Residenza Sanitaria Assistenziale ad indirizzo Riabilitativo Funzionale, che ospita a tempo determinato persone che necessitano di alto impegno sanitario, riabilitativo e di cura dopo il ricovero ospedaliero e prima del ritorno a casa o del definitivo passaggio in casa di riposo; dispone di 55 posti letto;

una Speciale Unità di Accoglienza Permanente "Stati Vegetativi Permanenti": vengono accolte persone in stato di coma permanente, con un alto bisogno di assistenza infermieristica, per le quali è prevista un'assistenza finalizzata per lo più a valutare il possibile rientro a domicilio o come periodo di sollievo per la famiglia.

Attualmente la struttura accoglie 78 ospiti in casa di riposo e 21 ospiti autosufficienti.

**Posti disponibili: 3.**

**Casa del Clero** è una struttura residenziale autorizzata al funzionamento e convenzionata con l'Azienda ULSS 22/Veneto. Casa del Clero è una Casa di Riposo che ospita Religiosi anziani non autosufficienti per un totale di 90 posti letto, di cui 60 di I Livello, (intensità ridotta e minima di assistenza sanitaria - Casa di Riposo), convenzionati con la Regione Veneto.

Casa del Clero, quale Casa di Riposo per Religiosi anziani non autosufficienti, è organizzata in tre nuclei assistenziali, in base alle caratteristiche degli ospiti; accoglie persone con vari profili di non autosufficienza, che richiedono il livello di assistenza finalizzata al mantenimento ed al potenziamento delle capacità funzionali residue della persona, alla prevenzione delle complicanze, attraverso la presa in carico globale della persona da parte dell'equipe assistenziale multiprofessionale.

Attualmente la struttura accoglie 62 ospiti.

**Posti disponibili: 2.**

**Casa Fr. F. Perez** si configura come Casa di Riposo, che ospita persone anziane non autosufficienti con varie forme di disabilità, che comprendono in particolare, patologie psichiatriche. Dispone di 98 posti letto, così suddivisi:

24 posti letto in RSA, rivolti a persone con patologie che necessitano di alto impegno sanitario;

74 posti letto suddivisi in tre nuclei, A, B, C, per ospiti non autosufficienti con diversi gradi di capacità residue e diversi gradi di bisogno assistenziale.

Attualmente la struttura accoglie 95 ospiti.

**Posti disponibili: 4.**

#### **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce 5 o 6 C.F.U. (si veda allegato). Si tenga presente che con la stessa Università di Verona insiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

L'Università degli studi di Verona Dipartimento di Filosofia – Psicologia e Pedagogia ci riconosce l'esonero del 50% dell'attività di tirocinio. Si tenga presente che con la stessa Università di Verona insiste già una Convenzione per l'espletamento dei Tirocini professionalizzanti.

Attraverso l'attività espletata durante l'anno, il volontario avrà modo di:

- approfondire le proprie conoscenze in merito al disagio sociale;
- rendersi consapevoli di quanto il semplice mettersi in relazione e lo stare in ascolto dell'altro, colto in un particolare momento di fragilità, abbia già un valore terapeutico;
- implementare la consapevolezza, delle proprie potenzialità e abilità, nonché il senso di responsabilità in quanto parte di un'azione educativa di carattere collettivo;
- conoscere ed arricchire se stesso all'interno di un processo di coeducazione e di autoeducazione;
- acquisire maggiori competenze relazionali e professionali, in quanto a contatto con personale ed operatori di enti pubblici, scuole, associazioni ecc.;
- imparare a lavorare in equipe, attraverso il confronto quotidiano con i responsabili e gli educatori della comunità;
- apprendere nozioni amministrative, contabili e di gestione del budget di spesa tipico di una struttura comunitaria, grazie al contatto periodico con il personale della sede amministrativa che gestisce tale ambito;

- acquisire nozioni inerenti la prevenzione rivolta alla progettazione ed alla realizzazione di interventi che coinvolgono giovani e studenti, (acquisizione di informazioni, divulgazione di materiale informativo ecc.);
- approfondire le proprie conoscenze tecnologiche, nell'uso del personal computer, programmi per la consultazione di Internet;
- acquisire le competenze necessarie alla gestione di comunicazioni e colloqui telefonici rivolti ai ragazzi accolti e alle loro famiglie.

Le conoscenze, competenze e professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del Servizio Civile, certificabili e valide ai fini del CV saranno riconosciute dal "Centro Studi Opera Don Calabria" sede di Verona, Ente terzo rispetto al proponente di codesto progetto di Servizio Civile.

L'esito del processo di formalizzazione e certificazione è la "Scheda di capacità e conoscenze" che formalizza il possesso di conoscenze e capacità professionali acquisite durante l'anno di Servizio Civile.

Il processo si realizza attraverso l'intervento di diversi ruoli:

- il "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze" (rappresenta il riferimento procedurale ed organizzativo dell'intero processo)
- l'Esperto dei processi valutativi" (si occupa della consulenza individuale)
- l'Esperto di area professionale" (con competenze attinenti la specifica area di riferimento)

Dal punto di vista operativo, il processo sarà messo in atto presso la sede di Centro Studi Opera Don Calabria di Verona per tutti i volontari partecipanti al progetto, in occasione dell'ultima settimana di servizio.

In esito al processo di "Formalizzazione e Certificazione delle Competenze" verrà rilasciata agli utenti la "Scheda di Capacità e Conoscenze" (vedi allegato).

#### **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:**

I contenuti della formazione generale si atterranno alle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale (D.P.C.M. 160 del 19 luglio 2013), che attribuiscono un ruolo strategico alla formazione.

Attraverso il percorso di formazione generale il volontario dovrà consolidare la propria identità sociale maturando la consapevolezza di partecipare, attraverso il proprio servizio, agli obiettivi che animano la legge sul servizio civile.

Nello specifico, attraverso il confronto con le motivazioni, le aspettative ed i valori che hanno ispirato la scelta di partecipare al progetto, si costruirà il senso del servizio civile nello spirito della legge.

<b>Contenuti del piano formativo</b>	<b>N. ore</b>
L'identità del gruppo in formazione	6
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà	4
Il dovere di difesa della Patria	3
La difesa civile non armata e non violenta	3
La protezione civile	3
Formazione civica, le forme di cittadinanza attiva e la rappresentanza dei volontari nel S.C.N.	5
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	4
La normativa vigente e la Carta d'impegno etico	4
Diritti e doveri del volontario in servizio civile	2
Presentazione dell'Ente e della sua <i>mission</i>	4
Il lavoro per progetti	4
<b>Totale</b>	<b>42</b>

**FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

La formazione specifica si svolgerà in una fase unica nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto e verrà svolta in parte nelle forme del training on the job e in parte con lezioni d'aula. Sono previste in totale 82 ore di formazione, di cui 12 sulla sicurezza in ambiente di lavoro.

<b>MODULI E CONTENUTI</b>	<b>ORE</b>
<b><i>Mission e struttura dell'ente – n. ore 6</i></b>	
Presentazione delle strutture di accoglienza	<b>2</b>
Fini istituzionali	<b>1</b>
La "mission" dell'opera Don Calabria	<b>1</b>
Organizzazione operativa delle strutture	<b>2</b>
<b><i>Interventi educativi – pedagogici – n. ore 36</i></b>	
Approfondimento del progetto S.C.N.	<b>2</b>
Conduzione di gruppi strutturati: teoria e pratica	<b>4</b>
La prassi educativa: il lavoro in equipe dell'educatore e del volontario	<b>2</b>
La prassi educativa: obiettivi, attività, strumenti, verifica	<b>2</b>
La pragmatica della comunicazione	<b>2</b>
Come sviluppare una comunicazione empatica ed efficace	<b>2</b>
Musica e cervello: uno studio esplorativo	<b>2</b>
Incontrare e conoscere l'altro: modalità e strumenti	<b>2</b>
Gestione dell'attività musicale in casa di riposo: teoria e pratica	<b>2</b>
Gestione dell'attività musicale in casa di riposo: teoria e pratica	<b>2</b>
Un'esperienza di attività musicale in casa di riposo	<b>2</b>
Gli strumenti musicali: costruzione ed uso – teoria e pratica	<b>4</b>
Laboratorio di scrittura: teoria e pratica	<b>2</b>
Laboratorio di lettura animata: teoria e pratica	<b>2</b>
Intervento psico – pedagogico in gruppi strutturati	<b>2</b>
Metodologie di interventi individualizzati	<b>2</b>
<b><i>Specifiche sui destinatari – n. ore 20</i></b>	
Il mondo della geriatria: informazioni sulla cura sanitaria e tipologia di ospiti	<b>2</b>
Elementi di pedagogia dell'invecchiamento	<b>2</b>
La stimolazione cognitiva delle demenze	<b>2</b>

Approfondimento di problematiche sulla vecchiaia attraverso strumenti multimediali	<b>6</b>
Considerazione della persona nell'anzianità e nella disabilità secondo la bioetica	<b>2</b>
La mobilitazione dell'ospite anziano	<b>2</b>
Aspetti della malattia psichiatrica nell'anziano: cura e riabilitazione	<b>4</b>
<b><i>I rapporti con il sistema territoriale – n. ore 8</i></b>	
Organizzazione di eventi musicali socio-ricreativi: teoria e pratica	<b>4</b>
L'inserimento dell'ospite in struttura	<b>2</b>
I rapporti con i Servizi del territorio	<b>2</b>
<b><i>Sicurezza in ambiente di lavoro – n. ore 12</i></b>	
Sicurezza negli ambienti di lavoro	<b>12</b>

Per presentare la propria candidatura e per informazioni :

tel. 0456013066 – Mauro Cordioli – email [csocialeperez@sacrocuore.it](mailto:csocialeperez@sacrocuore.it)

tel.0456013656 – Laura Dall'Ora – email [educatrici@sacrocuore.it](mailto:educatrici@sacrocuore.it)